UNIONE EUROPEA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"BARBERINO DI MUGELLO"
50031 - BARBERINO DI MUGELLO (FI)
Via Mons. Giuliano Agresti, 18 - 055/841162 - 055/8417704
e-mail: fiic818002@istruzione.it – PEC: fiic818002@pec.istruzione.it
www.barbescuola.edu.it
FIIC818002 - C.F. 90016190481

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Barberino di Mugello" - a.s. 2023/2024

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
Minorati vista	1
Minorati udito	/
Psicofisici	27
Altro	/
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	33
ADHD/DOP	/
Borderline cognitivo	2
Altro:	/
3. svantaggio	
Socio-economico	38
Linguistico-culturale	26
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro:	
Totali	127
% su popolazione scolastica	13,02
N° PEI redatti dai GLHO	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	64

B. **Risorse professionali specifiche**	Prevalentemente utilizzate in…	**Si/No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
AEC (Assistenti educatori culturali)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Funzioni strumentali / coordinamento	2 funzioni strumentale per il sostegno e 2 funzioni strumentali per altri BES	**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Esperti esterni, sia privati che della ASL, che partecipano alla stesura, al monitoraggio e alla verifica dei PEI. Punto d'ascolto psicologico.	**SI**
Docenti tutor/mentor		**NO**
Altro: Facilitatore linguistico	Laboratori alfabetizzazione lingua italiana L2 per alunni stranieri neo arrivati	**SI**
Altro: Mediatore linguistico/culturale	Facilitazione colloqui con le famiglie di alunni stranieri	**SI**

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	Attraverso…	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**NO**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro: Rapporti con specialisti di riferimento	**SI**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro: Rapporti con specialisti di riferimento	**SI**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro: Rapporti con specialisti di riferimento	**SI**

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**
	Altro:	**NO**
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**NO**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro: - Partecipazione a GLI - Partecipazione a incontri per la condivisione dei PEI, PDP e PEP.	**SI**
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**SI**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	Altro: Rapporti con le scuole polo dell'ambito territoriale per l'inclusione e per la formazione	**SI**
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche /gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**SI**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**x**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			**x**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**x**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					**x**
Valorizzazione delle risorse esistenti				**x**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**x**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					**x**
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA:

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione).
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).
- Lavora in rete con altre scuole e istituzioni collegate all'infanzia e all'adolescenza per affrontare le diverse problematiche connesse.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Convoca e presiede il GLHI e il gruppo degli insegnanti di sostegno.
- Si rapporta periodicamente con le funzioni strumentali del sostegno e dei bisogni educativi speciali.
- Viene costantemente informato dal Coordinatore di Classe e dai referenti rispetto agli sviluppi dei casi considerati.
- Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.
- Nomina i GLHO per gli alunni con certificazione L.104/92.

LE FUNZIONI STRUMENTALI:

- Collaborano con il Dirigente Scolastico.
- Raccordano le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, Enti territoriali).
- Attuano il monitoraggio di progetti.
- Rendicontano al Collegio docenti.
- Partecipano a tutti i gruppi e riunioni inerenti i BES.
- Monitorano la documentazione e i casi coinvolti come BES.
- Raccolgono informazioni e condividono nel GLI le nuove disposizioni di legge e i nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.
- Partecipano ai GLHO degli alunni con disabilità.

I CONSIGLI DI classe/interclasse/intersezione (con presenza di alunni con BES):

- Informano il Dirigente scolastico e la famiglia della situazione/problema.
- Si coordinano, tramite il coordinatore, con la Funzione Strumentale e la segreteria didattica per ogni comunicazione di rilievo.
- Effettuano un primo incontro con i genitori.
- Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati.
- Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, condividono, definiscono,

formalizzano in apposite riunioni ed attuano il Piano Didattico Personalizzato (PDP), il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Progetto Educativo Personalizzato (PEP) per l'alunno.
- Monitorano l'attuazione dei Piani di cui sopra ed intervengono con opportuni correttivi.
- Partecipano ai GLO degli alunni con certificazione L. 104/92.

LA FAMIGLIA:

- Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema.
- Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario.
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.
- Condivide il Progetto (PEI, PDP, PEP), che formalizza attraverso firma autografa, e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.
- Comunica alla scuola (docente referente) ogni novità in merito agli sviluppi del caso.
- Partecipa ai GLHO degli alunni con certificazione L. 104/92.

IL COORDINATORE di classe con alunni con BES:

- Coordina il colloquio tra scuola e famiglia.
- Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola/Famiglia/Servizi.
- Si coordina con la funzione strumentale di riferimento.
- Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione e la stesura dei Progetti (PDP, PEI o PEP).
- Collabora con la segreteria didattica per il passaggio di documenti e informazioni, la loro archiviazione e formalizzazione.
- Fornisce spiegazioni alla famiglia sull'organizzazione della scuola.

ASL:

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione.
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato.
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere, sia in presenza che in assenza della collaborazione della famiglia.
- Partecipa, attraverso le varie figure professionali coinvolte, ai GLO degli alunni con certificazione L. 104/92.

I SERVIZI SOCIALI:

- Se necessario viene attivata una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio.
- Partecipano agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni BES.
- Sono attivati e coinvolti rispetto al caso esaminato.
- Condividono e, se necessario, integrano i PDP, PEI o PEP.
- Partecipa ai GLHO degli alunni con certificazione L. 104/92.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva:

- Laboratori del Sapere Scientifico: formazione rivolta ai docenti dell'ambito scientifico e di sostegno (Scuola dell'infanzia e primaria) per progettare, sperimentare e verificare percorsi didattici curricolari finalizzati al miglioramento dell'apprendimento degli studenti;
- Formazione USP per i docenti di sostegno senza specializzazione per informazioni legislative e indicazioni metodologiche e didattiche;
- Sportello mensile AID (sez. Borgo S. Lorenzo presso Punto Famiglia), dedicato agli insegnanti e ai genitori per consulenza metodologica-didattica per alunni DSA
- Formazione CRED-Convoi per docenti su tematiche DSA
- Formazione sul Disturbo dello spettro autistico
- Formazione sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa
- Corso "Il bambino con diabete di tipo 1 a scuola"

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

VERIFICHE

- Comuni
- Comuni semplificate
- Adattate
- Programmate
- Differenziate sulla base del PEI, PEP e PDP

VALUTAZIONE

- Da parte del/i docente/i responsabili e altri educatori coinvolti.

- Valutazione della proposta/azione della scuola in termini di adeguatezza ed efficacia anche allo scopo, di rilevare percorsi e prassi che possono diventare buone pratiche inclusive patrimonio dell'istituto e parte integrante dell'offerta formativa.

- Rilevazione dei comportamenti che denotano l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze riconoscibili come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati e rispondenti ai bisogni formativi precedentemente rilevati.

I comportamenti osservabili possono riguardare:

- Performance / prestazioni in ambito disciplinare.
- Investimento personale / soddisfazione / benessere.
- Lavoro in autonomia.
- Compiti e studio a casa.
- Partecipazione / relazioni a scuola.
- Relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti <u>all'interno della scuola</u>

Il progetto didattico inclusivo dell'Istituto vede coinvolti, ognuno con competenze e ruoli ben definiti:

- Dirigente scolastico
- Funzioni strumentali
- Gruppo di coordinamento (GLI)
- Gruppi di lavoro operativi (GLO)
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Collaboratori scolastici

Il Dirigente Scolastico partecipa alle riunioni del GLH e del GLI, è messo al corrente dalle funzioni strumentali del sostegno e dei BES del percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente dai docenti referenti nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce al Collegio dei Docenti, e alle sue articolazioni settoriali (infanzia, primaria e secondaria di I grado), informazioni riguardo agli alunni in entrata e si attiva, con la collaborazione delle funzioni strumentali, nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio. Nomina i Gruppi di Lavoro Operativi per gli alunni con certificazione di disabilità e vi partecipa quando necessario.

Le funzioni strumentali si occupano della rilevazione dei BES presenti nell'istituto raccogliendo la documentazione degli interventi educativo-didattici, condividono nel **GLI** le informazioni raccolte e le nuove disposizioni legislative nonché i nuovi ambiti di ricerca e di didattica inclusiva. Partecipano ai **GLO** e ne coordinano le azioni di intervento.

Il Consiglio di classe/interclasse e intersezione, affiancato e supportato dalle figure strumentali mette in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie, ecc.) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo. Successivamente elabora il PEI/PDP/PEP, lo attua e lo sottopone a continua revisione nonché a verifica finale. Partecipano ai GLO degli alunni con certificazione L.104/92.

Qualora se ne ravveda la necessità, potrebbe essere utile individuare un referente tra il personale ATA (collaboratore scolastico) che partecipi al gruppo di lavoro per l'inclusione in modo che possa essere un punto di riferimento per i colleghi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti <u>all'esterno della scuola</u>, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per gli alunni con certificazione L.104/92 comma 3 e, in alcuni casi particolari anche con il comma 1, è prevista la collaborazione di un educatore professionale che lavori a scuola secondo le indicazioni previste dal piano educativo individualizzato. Le attività consistono in un aiuto didattico, di socializzazione, di acquisizione di maggiore autonomia e di attuazione di progetti con associazioni ed enti anche in modalità di didattica a distanza.

Presenza di educatori professionali per interventi educativo-didattici in orario extrascolastico su alunni BES presi in carico dai servizi sociali.

Collaborazione costante con i servizi sociali del territorio per la progettazione delle azioni di intervento sugli alunni BES da loro presi in carico.

Partecipazione dell'assistente sociale di zona al GLI e ai singoli GLHO per gli alunni con disabilità.

Interventi riabilitativi delle figure professionali dell'ASL (logopedia, fisioterapia, psicomotricità, musicoterapia, ecc..).

Interventi sanitari e terapeutici (interventi di carattere medico-sanitari condotti da neuropsichiatri, psicoterapeuti, psicologi).

Con gli esperti dell'ASL e con il personale della Società della Salute si organizzano incontri periodici, collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). Questi esperti esterni fanno parte dei vari GLO e collaborano alla stesura degli obiettivi individualizzati del PEI, all'aggiornamento e alla stesura dello stesso anche in modalità web.

Collaborazione con la scuola polo per l'inclusione dell'ambito territoriale 5 anche in modalità web.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il calendario scolastico prevede incontri scuola-famiglia-territorio e incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente. I contatti con le famiglie, programmati o richiesti, consentono un aggiornamento sull'andamento didattico/educativo e agevolano il processo di crescita degli alunni.

La famiglia, in sinergia con la scuola, concorre all'attuazione delle strategie necessarie per l'inclusione e il successo formativo dei figli.

Si attivano, in caso di necessità specifiche, risorse territoriali (associazioni, strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

Partecipazione della famiglia ai GLO degli alunni con disabilità.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

ACCOGLIENZA

- Attuazione del Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri neo arrivati, condiviso dalla rete di scuole del Mugello.
- Attuazione del Protocollo sulle adozioni in conformità con quanto indicato nelle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" stilate dal MIUR.
- Attuazione del Protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA, condiviso dalla rete di scuole del Mugello.
- Attuazione indicazioni ministeriali per l' accoglienza degli studenti provenienti dall'Ucraina e utilizzo del kit accoglienza predisposto dall'Unicef "Compagni di classe".
- Attuazione del Protocollo di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali.
- attuazione del Protocollo di prevenzione e gestione delle situazioni di emergenza di casi di bullismo e cyberbullismo.
- Attuazione del Protocollo accesso professionisti sanitari in orario curricolare.
- Passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro, all'interno dell'Istituto.
- Passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro, anche tra Istituti diversi.

ATTIVITÀ (Strategie di insegnamento – apprendimento)

- Attività semplificata rispetto al compito comune.
- Attività differenziata con materiale predisposto.
- Affiancamento / guida nell'attività comune.
- Attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele.
- Attività di approfondimento / recupero individuale.
- Tutoraggio tra pari (in classe o fuori).
- Lavori di gruppo tra pari.
- Attività di piccolo gruppo fuori dalla classe.

- Affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio.
- Attività individuale autonoma.
- Progetti specifici.

CONTENUTI
- Comuni.
- Semplificati.
- Ridotti.
- Differenziati.

SPAZI
- Organizzazione e distribuzione degli spazi dell'Istituto in funzione delle necessità.
- Organizzazione dello spazio aula.
- Spazi e laboratori attrezzati.
- Aula verde esterna alla scuola.
- Aula multisensoriale per alunni con disabilità gravi (in previsione dei lavori di adeguamento sismico della scuola secondaria sarà dislocata in altro luogo).

TEMPI
- Tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività.
- Inserimento graduale nell'attività didattica quando se ne rileva la necessità.
- Tempi ridotti per la frequenza a scuola quando se ne rileva la necessità.

MATERIALI/STRUMENTI
- Materiale specifico predisposto dagli insegnanti.
- Adattamento di materiale già esistente.
- Strumenti compensativi.
- Ausili di vario tipo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzazione dell'utilizzo di LIM o touchscreen, strumenti in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale.
- Valorizzazione dell'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere, per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
- Utilizzo dei laboratori presenti nella scuola, per creare contesti di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.
- Valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente.
- Attuazione di progetti inclusivi che prevedono risorse aggiuntive promossi dal MIUR, Comune di Barberino e Unione dei Comuni (CRED), Società della salute.
- Incremento delle risorse materiali: laboratori e relativi strumenti, attrezzature informatiche, software didattici.
- Valorizzazione del punto di ascolto dell'Istituto.
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Unione dei Comuni-CRED (Progetto PEZ): laboratori di prima alfabetizzazione linguistica; mediazione linguistica-culturale; incremento delle ore di compresenza degli insegnanti di sostegno per gli alunni disabili; incremento delle ore degli insegnanti di sostegno per la preparazione dei ragazzi che dovevano sostenere l'esame di terza media; incremento delle ore di compresenza degli insegnanti curricolari per alunni con crisi comportamentali; centro d'ascolto psicologico all'interno della scuola; progetto di musicoterapia.
- AID (sez. Borgo S. Lorenzo presso Punto Famiglia), sportello dedicato a insegnanti e genitori per consulenza metodologica-didattica per alunni DSA .
- Progetto d'istituto "A come accoglienza": laboratori di alfabetizzazione lingua italiana L2.
- Laboratori di sensibilizzazione sui Dsa per classi di scuola primaria e secondaria I gr. (CRED/Convoi)
- Incontro di sensibilizzazione sui Dsa rivolto a famiglie e docenti di scuola primaria (Cred/Convoi)

- Progetto d'Istituto "Una scuola per tutti": laboratori extrascolastici per alunni della scuola secondaria con DSA.
- Società della salute: educatori professionali.
- Comune di Barberino di Mugello: risorse devolute alla scuola (convenzione Comune/Istituto) per esigenze formative e acquisto di materiali specifici e progetto teatro-trasporto alunni disabili.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Progetto orientamento che coinvolge le classi ponte dei tre ordini di scuola.
- Protocollo di accoglienza per alunni neo arrivati.
- Linee d'indirizzo per l'inserimento degli alunni adottati.
- Protocollo di accoglienza per alunni con DSA.
- Protocollo per la prevenzione e gestione delle crisi comportamentali.
- Protocollo di prevenzione e gestione delle situazioni di emergenza di casi di bullismo e cyberbullismo.
- Incontri fra insegnanti dei diversi ordini di scuola per la presentazione degli alunni con schede strutturate e condivise, nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.
- Incontri dei dipartimenti in verticale.
- Utilizzo di modelli per la stesura di PEI, PDP e PEP condivisi dalla rete scuole del Mugello.
- Presenza di una funzione strumentale per l'orientamento.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2023